

**JACOPO FILIASI** nacque a Venezia nel 1747 nella parrocchia di S. Marziale, dal conte Antonio e Maria de Bassanesi, mantovana; condusse gli studi giovanili tra Venezia e Mantova ed è durante il soggiorno mantovano che Jacopo inizia i primi studi di ricerca storica e di agronomia. Ritornato a Venezia trascorse tutta la sua vita alternandosi tra la città lagunare e la quiete campestre della sua villa in Trivignano attendendo a studi su economia, agricoltura, commercio, astronomia, fisica e in particolare sulla storia veneta.



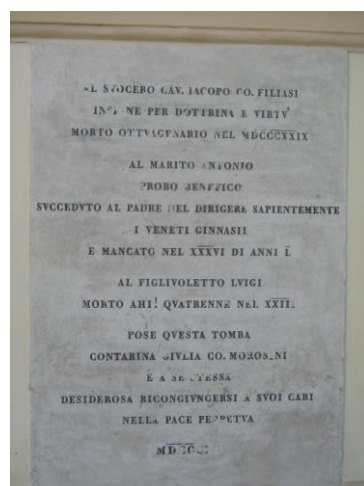
Iniziò nel 1781 con *Saggio sui Veneti primi*, due volumi in cui per la prima volta si tracciò la storia dell'antico Veneto, elaborata attraverso lo studio dei documenti antichi, pubblici e privati, suffragata e integrata poi con studi di geografia, idraulica, geologia. Dedicò poi quasi quindici anni di studio per approfondire ulteriormente tale tema, ricercando negli archivi più diversi e nel 1796 uscì con un trattato in otto volumi intitolato *Memorie storiche sui Veneti primi e secondi*.

E' per questa peculiarità nell'impostare il suo lavoro che Jacopo Filiasi può essere riconosciuto come il padre della moderna storia veneta, da cui ebbero origine tante altre ricerche,

Morì il 17 febbraio 1829 per *atonia polmonare* a Venezia, ma fu sepolto per sua espressa volontà nella chiesa di Trivignano, nella tomba di famiglia.

La lapide, una semplice pietra d'Istria con la scritta *Famiglia Filiasi*, fu asportata durante il rifacimento del pavimento della chiesa nel 1866, da me recuperata negli anni Settanta, venne poi murata sul lato sud della chiesa.

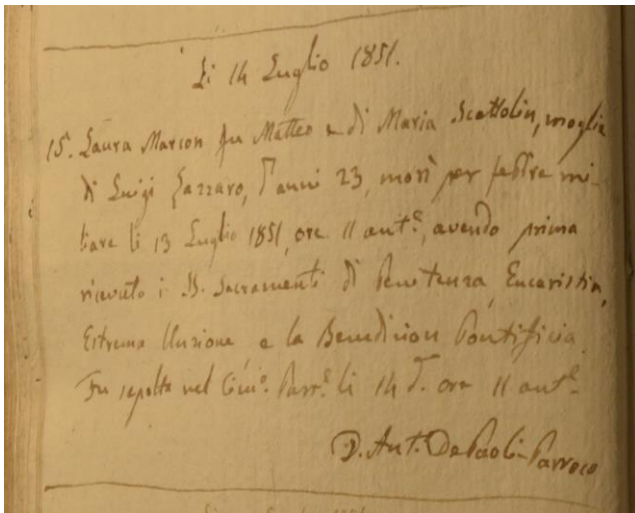
A ricordare l'illustre storico soltanto un breve cenno nella targa commemorativa, fatta collocare nel 1840 dalla nuora Contarini Giulia Morosini, sulla facciata della nostra chiesa parrocchiale



Per presentare la figura di **DANIELE RENIER** ho tratto alcuni punti dalla biografia scritta da Loredana Pavanello dell'Ateneo Veneto in quanto qui a Trivignano l'unico riscontro è quello della sua morte.

*Proveniente da una nobile famiglia del patriziato veneziano, Daniele Renier, era nato nella città marciana nel 1768. La sua vita fu segnata da un singolare impegno amministrativo politico e storico. Nel 1801 fu nominato consigliere di governo dall'Austria, nel 1806 divenne Presidente del governo provvisorio e, dal 12 dicembre 1806 al 1811, primo Sindaco-Podestà del Comune di Venezia; si accostò poi alla dimensione culturale, letteraria e scientifica che animava la città accettando la carica di Presidente dell'Ateneo Veneto, dove con spirito patriottico evidenziò le glorie letterarie e storiografiche della città di Venezia, sino al 1845.*





Si ritirò quindi a vita privata rifugiandosi nella villa di proprietà che aveva qui a Trivignano, dove la morte lo colse il 16 giugno 1851.

Nel Libro parrocchiale dei morti è fatta questa registrazione: *Li 18 giugno 1851. S.E. il conte Daniele Renier del fu Lancilotto e della fu ..., di Venezia, d'anni 83, morì improvvisamente nella casa Filiasi ... fu sepolto nel Cimitero Parrocchiale. D. Antonio de Paoli Parroco.*

Un'annotazione finale mi sembra opportuna, ossia la singolarità che il Renier abitasse nella stessa villa del Filiasi (morto nel 1829) e che questa abitazione fosse ancora ricordata, dopo 22 anni, come Casa Filiasi. Purtroppo non si conosce il luogo esatto della sua ubicazione.